

COMUNICAZIONE DEL VESCOVO SUL SEMINARIO MESSA CRISMALE 2023

In questa celebrazione che vede i ministri ordinati riuniti attorno al Vescovo desidero esplicitare alcune considerazioni a proposito del nostro Seminario Diocesano.

Desidero anzitutto esprimere il mio apprezzamento per il Seminario e in particolare per la comunità educante che accompagna, in tutte le fasi, coloro che intendono verificare una possibile chiamata al ministero presbiterale.

Desidero anche ribadire la mia stima personale e quella del presbiterio e di tutto il popolo di Dio per i nostri seminaristi, per questi giovani uomini che sono disponibili a vivere un intenso percorso di discernimento.

Vorrei comunicare a questa particolare assemblea di aver approvato, in via sperimentale per un triennio, una riconfigurazione del percorso seminaristico, secondo quanto predisposto dai Formatori del Seminario e discusso con il Consiglio Episcopale Milanese.

Oltre alla riduzione della quantità di ingressi in Seminario in questi tempi segnati drammaticamente dalla pandemia, hanno contribuito a questa riconfigurazione anche altre riflessioni che, a vari livelli, sono state condivise in questi ultimi anni, a proposito della formazione seminaristica.

In concreto, dal prossimo anno seminaristico la vita di tutti i seminaristi sarà concentrata nel lotto dell'attuale Biennio, con spazi e tempi condivisi da tutti e altri propri per ciascuna tappa formativa.

Inoltre, l'anno di III Teologia sarà vissuto abitando nelle parrocchie a piccoli gruppi di seminaristi e frequentando quotidianamente il Seminario per le lezioni e i momenti formativi. Potrete trovare in modo più dettagliato le motivazioni, gli obiettivi e la descrizione di queste e di altre scelte nel documento pubblicato sul sito della Diocesi.

Vorrei evidenziare che la motivazione principale che orienta ogni scelta che si riferisce al Seminario è e rimarrà il favorire, l'accompagnare e l'istruire alcuni giovani della Diocesi al discernimento e alla docilità allo Spirito.

Vorrei, infine, anche sottolineare che ogni riflessione sul Seminario non può essere disgiunta da altre riflessioni contigue: mi riferisco per esempio al tema della pastorale ordinaria, che ha da essere vocazionale, o al tema della vita e della riforma del clero. *[Questi temi, insieme a quello del Seminario, si sono intrecciati all'interno della scorsa sessione del Consiglio Pastorale Diocesano e saranno al centro del prossimo Consiglio Presbiterale Diocesano].*

Vi invito ad accompagnare con l'affetto e con la preghiera il cammino del nostro Seminario e a fare oggetto di riflessione e attenzione condivisa ciò che riguarda la proposta della vita come vocazione e ciò che riguarda la nostra testimonianza vocazionale di ministri ordinati!